

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART.18 DELLA LEGGE 240/2010 A N.1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa; SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale per il corso di laurea in Scienze dell'educazione (classe L-19)

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura, nominata con D.R. n. 30/18 del 24 febbraio 2018 e, a termini di legge, così composta:

Prof.ssa PERLA Loredana, Docente Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, settore concorsuale 11/D2, SSD M-PED/03;
Prof. AMENTA Giombattista, Docente Ordinario presso l'Università degli Studi di Enna settore concorsuale 11/D2, SSD M-PED/03;
Prof.ssa GIANNANDREA Lorella, Docente Ordinario presso l'Università degli Studi di Macerata, settore concorsuale 11/D2, SSD M-PED/03;

si riunisce in presenza il giorno 2 marzo 2018 alle ore 10:00 presso l'Università Telematica Giustino Fortunato, Via Delcogliano, 12, 82100, Benevento, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati che avverrà mediante un giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione.

La Commissione presa visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa ai fini della valutazione, dichiara che fra i membri della Commissione e i candidati non sussistono vincoli di parentela o affinità fino al IV grado incluso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica, la Commissione esprime, per ciascun candidato, il proprio giudizio individuale e collegiale (All. n. 1). I giudizi individuali e collegiali vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

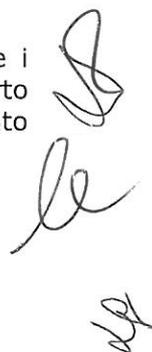
Si provvede dunque, seguendo l'ordine alfabetico, a prendere visione del materiale che i candidati hanno inviato all'Amministrazione. Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

I candidati da valutare sono:

1. AGRATI LAURA SARA, nata a Gioia del Colle (Bari) il 01/09/1978;
2. RAVIOLO PAOLO, nato a Cuneo il 09/08/1969;
3. SIMONE MARIA GRAZIA, nata a Mesagne (BR) il 24/11/1974.

La Commissione apre le cartelle fornite dall'amministrazione in formato digitale e procede all'esame del primo candidato.

Si procede pertanto ad esaminare la documentazione della candidata AGRATI LAURA SARA, che verrà valutata solo sulla base dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Vengono



prese in esame soltanto le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato dalla candidata alla domanda di partecipazione al concorso.

I giudizi individuali e collegiali della produzione scientifica e dei titoli posseduti sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Successivamente la Commissione procede alla valutazione comparativa della candidata sulla base dei giudizi espressi in sede di valutazione e dei punteggi attribuiti (allegato 2), formulando una graduatoria deliberata all'unanimità dei componenti.

La valutazione comparativa finale è allegata al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 3).

Candidata AGRATI LAURA SARA: totale punti 85.

La Commissione procede quindi all'esame del secondo candidato.

Si procede pertanto ad esaminare la documentazione del candidato RAVIOLO PAOLO, che verrà valutato solo sulla base dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Vengono prese in esame soltanto le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato dal candidato alla domanda di partecipazione al concorso.

I giudizi individuali e collegiali della produzione scientifica e dei titoli posseduti sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Successivamente la Commissione procede alla valutazione comparativa del candidato sulla base dei giudizi espressi in sede di valutazione e dei punteggi attribuiti (allegato 2), formulando una graduatoria deliberata all'unanimità dei componenti.

La valutazione comparativa finale è allegata al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 3).

Candidato RAVIOLO PAOLO: totale punti 76.

La Commissione procede quindi all'esame della terza ed ultima candidata.

Si procede pertanto ad esaminare la documentazione della candidata SIMONE MARIA GRAZIA, che verrà valutata solo sulla base dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Vengono prese in esame soltanto le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato dalla candidata alla domanda di partecipazione al concorso.

I giudizi individuali e collegiali della produzione scientifica e dei titoli posseduti sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Successivamente la Commissione procede alla valutazione comparativa della candidata sulla base dei giudizi espressi in sede di valutazione e dei punteggi attribuiti (allegato 2), formulando una graduatoria deliberata all'unanimità dei componenti.

La valutazione comparativa finale è allegata al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 3).

Candidata SIMONE MARIA GRAZIA: totale punti 73.

La Presidente dichiara conclusa la votazione.

La Commissione, a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base delle valutazioni collegiali formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, in base all'esito della graduatoria la Commissione ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 3 del Regolamento per e procedure di chiamata, individua all'unanimità il candidato idoneo alla chiamata di n.1 posto di professore associato M-PED/03 per l'Università Telematica Giustino Fortunato nella persona di AGRATI LAURA SARA.

Il presente verbale viene redatto, letto, approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione giudicatrice. La seduta è tolta alle ore 13.00.

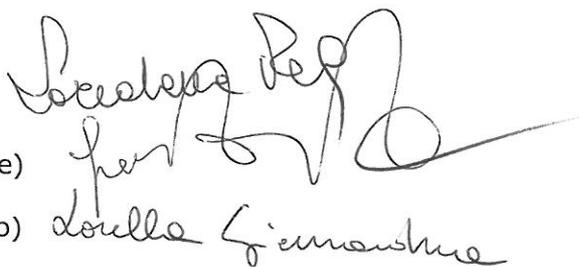


La commissione

Prof.ssa Loredana Perla (Presidente)

Prof. Giombattista Amenta (Componente)

Prof.ssa Lorella Giannandrea (Segretario)



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Loredana Perla', the second is 'Giombattista Amenta', and the third is 'Lorella Giannandrea'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Allegato n. 1 al verbale n. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA AGRATI LAURA SARA

Profilo sintetico:

Dottore di ricerca in *Progettazione e valutazione dei processi formativi* (XX ciclo), Università degli Studi di Bari, Laura Sara Agrati dichiara di essere attualmente assegnista di ricerca presso la medesima Università nel settore M-Ped/03 e di aver usufruito di due anni di assegno di ricerca nell'A.A. 2008/2010 nel medesimo settore.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore 11/D2 Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa (Bando 2013, DD n.161/2013); dichiara di aver svolto insegnamenti a contratto in materie didattiche presso il Tirocinio Formativo Attivo e i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (a.a. 2012/13-2015/16).

Presenta un profilo da cui emerge che ha svolto numerose esperienze di ricerca all'estero. È inserita in autorevoli gruppi di ricerca internazionali (AERA, ISATT, International Drawing and Cognition Research, AATP, The Learner, Réseau OPEN). Dal curriculum risulta che è stata relatrice in numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero e che è stata componente di progetti di ricerca di rilevanza nazionale. Ha pubblicato opere in italiano e in inglese per tipi editoriali di rilievo, nazionali ed esteri. È stata insignita del Premio Italiano di Pedagogia, sezione didattica 2016.

Giudizio individuale di Loredana Perla:

La candidata Laura Sara Agrati è dottore di ricerca in Progettazione e Valutazione dei processi Formativi nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Bari. Già assegnista di ricerca su tematiche inerenti la formazione dei docenti nell'AA.AA. 2008-10, attualmente è titolare di un assegno nell'ambito della formazione del docente specializzato sul sostegno didattico.

Ha partecipato con frequenza e in maniera continuativa negli anni a numerosi convegni a livello internazionale e nazionale dove ha presentato relazioni inerenti il settore didattico.

Ha avuto incarichi di docenza nell'area della didattica speciale presso i corsi universitari di formazione dei docenti come il laboratorio di 'Metodologie e tecniche per l'adattamento dei materiali di studio', l'insegnamento di 'Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali', l'insegnamento di 'Didattica e Pedagogia speciale', l'insegnamento di 'Didattica generale e laboratorio di tecnologie didattiche'.

È stata insignita del 'Premio italiano di Pedagogia SIPED' nel 2016 per la monografia 'Il sapere appreso del bambino. Verso una nuova lettura del disegno'.

La produzione scientifica della candidata, di carattere nazionale ed internazionale, è prevalentemente incentrata sulle tematiche della formazione dei docenti e della mediazione didattica nei processi di insegnamento-apprendimento con le specificità inerenti l'inclusione scolastica e i bisogni educativi.

Dalle pubblicazioni si evince una solida padronanza degli strumenti metodologici di indagine, curvati nel versante prevalentemente qualitativo, nonché un'ottima capacità di inferenza del dato e di riflessione sui significati utili all'avanzamento della ricerca.

In ragione delle caratteristiche possedute, si ritiene la dott.ssa Agrati scientificamente idonea a ricoprire il ruolo di professore associato per il S.S.D. M-PED/03, Didattica generale e Pedagogia speciale.



Giudizio individuale di Giombattista Amenta:

La candidata Laura Sara Agrati dichiara di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Bari e di essere attualmente assegnista di ricerca nella medesima università. Dal curriculum si evince che è stata varie volte relatrice in convegni nazionali ed internazionali e che ha svolto incarichi di docenza nello stesso settore sopra indicato, in particolare, nei corsi universitari di formazione dei docenti. Dalla documentazione prodotta, risulta altresì, che ha vinto il 'Premio italiano di Pedagogia SIPED' nel 2014 e che è membro delle principali associazioni e società di ricerca pedagogia e didattica, nazionali ed internazionali come l'American Education Research Association e l'International Study Association on Teacher and Teaching.

La produzione scientifica della dott.ssa Agrati risulta di rilevanza nazionale ed internazionale e le sue pubblicazioni sottendono interessi scientifici per tematiche riguardanti l'inclusione scolastica, la mediazione nei processi di insegnamento-apprendimento e la formazione dei docenti.

Le ricerche effettuate evidenziano un utilizzo appropriato della metodologia di indagine qualitativa, nonché della letteratura specialistica di carattere nazionale ed internazionale.

I temi sono solitamente trattati con rigore logico.

Tutto ciò premesso, la dott.ssa Laura Sara Agrati si ritiene scientificamente matura per ricoprire il ruolo di professore associato per il S.S.D. M-PED/03, Didattica generale e Pedagogia speciale.

Giudizio individuale di Lorella Giannandrea:

La candidata Laura Sara Agrati è dottore di ricerca nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Bari. Dalla documentazione presentata si evince che la candidata ha svolto un'attività di ricerca pienamente coerente con le tematiche del S.S.D., continuativa e qualificata.

Le pubblicazioni della candidata appaiono congruenti con il S.S.D. oggetto della procedura e con i criteri di valutazione adottati, dimostrando anche un'adeguata collocazione editoriale.

Le tematiche affrontate sono inerenti, in particolare, la didattica speciale, i processi di mediazione di diverso tipo, nonché la formazione dei docenti.

L'attività di ricerca si è sostanziata anche della partecipazione come relatore a numerosi convegni di carattere nazionale e internazionale (tra i più recenti, 7th International Conference on New Horizons in Education (INTE), 2017 - Berlin; 18th Biennial Conference of Teachers and Teaching 'Teaching search and research', 2017 - Salamanca; 7th International Conference of New Horizons in Education, 2016 - Vienna), della collaborazione con i principali gruppi di ricerca internazionali di area didattica e nella collaborazione a progetti di ricerca nazionali ammessi al finanziamento.

Complessivamente, alla luce di tutta la documentazione presentata, si ritiene la candidata AGRATI LAURA SARA idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia messo a concorso nella presente procedure valutativa.

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata AGRATI LAURA SARA è dottore di ricerca nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Bari e attualmente assegnista di ricerca nella medesima università. È in possesso del titolo di abilitazione scientifica nazionale conseguito con Bando 2013, DD n.161/2013. Dalla documentazione presentata si evince la piena coerenza e continuità dell'attività di ricerca con le tematiche del S.S.D. ed anche l'attività didattica risulta ampia e coerente con gli interessi di ricerca. Il suo profilo è totalmente rispondente ai criteri di valutazione individuale e comparativi adottati nella prima riunione (verbale 1) della presente procedura di cui il profilo curricolare costituisce un'evidenza attestata dalla curvatura internazionale della formazione. Ha compiuto numerose esperienze formative e di ricerca all'estero (Presso la Lapin Yliopisto Biblioteche (Biblioteca dell'Università Lapland, Rovaniemi, Finlandia, l'OISE, Ontario Institut of Sciences of Education, l'IUFM Molitor, Parigi, CNAM (Conservatoire National des Arts et Metiers), Università di Nantes, Nantes. Specificatamente la candidata è stata relatrice in convegni nazionali e internazionali, è componente di unità di ricerca nazionali e internazionali, ha avuto incarichi di insegnamento e di ricerca, è socia di numerose società nazionali e internazionali, Siped (Società Italiana di Pedagogia), Sird (Società italiana di ricerca didattica), Aera, Isatt, AATP, The Learner, Réseau OPEN. Ha vinto il Premio Italiano di Pedagogia 2016. Ai fini della seguente procedura la dottoressa AGRATI LAURA SARA ha presentato dodici pubblicazioni che risultano pienamente coerenti con i criteri di valutazione adottati e che mettono in luce un profilo di studiosa rigorosa e di didatta con spiccate inclinazioni alla ricerca di formalizzazioni nei campi della didattica generale e speciale. Tali pubblicazioni presentano una collocazione editoriale autorevole, a livello nazionale ed internazionale e sono frutto di lavori individuali e collettanei. Le metodologie di ricerca adottate sono di tipo teorico-empirico e fanno apprezzare una sicura padronanza degli strumenti teorico-metodologici del settore e della letteratura specifica di riferimento. Per tali ragioni, alla luce della valutazione comparativa complessiva, si ritiene la candidata idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia posto a concorso nella presente procedura.

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO RAVIOLO PAOLO

Profilo sintetico:

Dottore di ricerca in *Tecnologie della comunicazione e apprendimento* presso l'Università degli Studi di Siena e la Faculty of Technology della Kingston University in Gran Bretagna. PAOLO RAVIOLO è stato titolare presso l'Università di Siena di due assegni di ricerca nel S.S.D. M/PED-03 e di un assegno nel S.S.D. M-PED/01. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore 11/D2 Didattica, Pedagogia speciale e ricerca educativa (Bando 2013, DD n.161/2013); ha svolto una ricca attività didattica, con insegnamenti nel settore delle didattiche delle tecnologie presso Corsi di laurea di area pedagogica. Attualmente è titolare dell'insegnamento di Metodologie e Tecnologie Didattiche presso il Percorso Formativo Docenti (D.M. 616, 24 CFU) dell'Università Ecampus. Presenta un profilo declinato prevalentemente nel settore delle tecnologie dell'informazione. Relatore in un numero discreto di convegni di carattere scientifico a livello prevalentemente nazionale. Componente di progetti di ricerca di rilevanza nazionale nel settore della didattica universitaria on-line. Ha pubblicato prevalentemente opere in italiano per tipi editoriali di rilievo.

Giudizio individuale di Loredana Perla:

Il candidato Paolo Raviolo è dottore di ricerca in *Tecnologie della comunicazione e apprendimento* presso l'Università degli Studi di Siena e la Faculty of Technology della Kingston University in Gran Bretagna. Dalla documentazione presentata si evince che il candidato ha svolto un'attività di ricerca prevalentemente inerente le tematiche dell'e-learning e delle comunità di pratica on-line, solo in parte inerente con il profilo richiesto dalla presente procedura, in linea anche con gli insegnamenti di cui è stato titolare presso i corsi di laurea. Le pubblicazioni del candidato dimostrano un'adeguata collocazione editoriale. Le tematiche affrontate sono inerenti, in particolare, l'apprendimento e-learning, la progettazione di ambienti e percorsi didattici, affrontati attraverso metodologie adeguate. L'attività di ricerca si è declinata anche nella partecipazione come relatore a convegni di carattere principalmente nazionale nonché nella collaborazione, in passato, a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Complessivamente, alla luce di tutta la documentazione presentata, e pur apprezzando il percorso maturativo attestato dal candidato nelle aree di sua competenza, si ritiene Paolo Raviolo non completamente idoneo al profilo di professore di seconda fascia messo a concorso nella presente procedura valutativa.

Giudizio individuale di Giombattista Amenta:

Il dott. Paolo Raviolo dichiara di essere dottore di ricerca nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Siena ed è attualmente impegnato in progetti di ricerca nel settore della didattica universitaria on-line. Ha usufruito di tre assegni di ricerca nel settore M-PED/01 e M-PED/03. Svolge incarichi di docenza nel settore dell'e-learning, in particolare, nei corsi di laurea di ambito educativo e informativo. È membro di associazioni e società di ricerca pedagogica e didattica nazionali e del comitato di redazione della rivista 'Educational Reflective Practices'. La produzione scientifica del dott. Raviolo ha riscontro editoriale di buona rilevanza e le sue pubblicazioni evidenziano interessi scientifici prevalentemente per le tematiche dell'e-learning, degli ambienti di apprendimento on-line e dell'adult learning. Le modalità di indagine del candidato risultano efficaci.

Tutto ciò premesso, pur risultando il dott. Paolo Raviolo maturo dal punto di vista scientifico, il suo profilo non risulta del tutto congruente con il profilo contemplato nel bando oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale di Lorella Giannandrea:

Il candidato Paolo Raviolo è dottore di ricerca in *Tecnologie della comunicazione e apprendimento* nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Siena. Già tre volte assegnista di ricerca nei settori M-PED/01 ed M-PED/03 su tematiche non specificate, attualmente insegna Metodologie e Tecnologie Didattiche presso il Percorso Formativo Docenti (D.M. 616, 24 CFU) dell'Università Ecampus. Ha partecipato a convegni di carattere prevalentemente nazionale dove ha presentato relazioni inerenti il settore delle tecnologie didattiche e della formazione degli adulti. Ha avuto incarichi di docenza nell'area della formazione e-learning e delle tecnologie didattiche e, di recente, della pedagogia del lavoro e interculturale. La produzione scientifica del candidato è incentrata sulle tematiche della formazione e-learning e dei social media. Dalle pubblicazioni si evince una buona padronanza degli strumenti metodologici di indagine. In ragione delle caratteristiche possedute, pur apprezzando il profilo scientifico del dott. Raviolo, non si ritiene tale profilo coerente con quello richiesto dal bando della seguente procedura.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato RAVIOLO PAOLO, dottore di ricerca in *Tecnologie della comunicazione e apprendimento* presso l'Università degli Studi di Siena e la Faculty of Technology della Kingston University in Gran Bretagna, presenta un profilo declinato sul settore delle tecnologie didattiche. Ha partecipato a convegni di carattere prevalentemente nazionale dove ha presentato relazioni inerenti il settore delle tecnologie didattiche e della formazione degli adulti. Anche la sua ricca attività didattica appare coerente con il suo profilo specifico attestato nel settore delle didattiche delle tecnologie presso Corsi di laurea di area pedagogica. Attualmente è titolare dell'insegnamento di Metodologie e Tecnologie Didattiche presso il Percorso Formativo Docenti (D.M. 616, 24 CFU) dell'Università Ecampus. Complessivamente presenta un profilo declinato prevalentemente nel settore delle tecnologie didattiche. Componente di progetti di ricerca di rilevanza nazionale nel settore della didattica universitaria on-line. Ha pubblicato prevalentemente opere in italiano per tipi editoriali di rilievo. Alla luce della valutazione della sua attività didattica e di ricerca, pur ritenendo apprezzabile il profilo scientifico del candidato, si ritiene tale profilo non pienamente coerente con quello previsto nella presente procedura.

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA SIMONE MARIA GRAZIA

Profilo sintetico:

Ricercatrice universitaria a T.D. (art.24, c.3-a, L.240/2010), ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nell'anno 2016/2017 nel settore concorsuale 11/D2, Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca educativa. Presenta un curriculum rilevante nell'attività didattica maturato attraverso l'insegnamento di discipline pedagogiche presso l'Università Telematica Pegaso di Napoli e l'Università del Salento. La sua ricerca appare orientata sui temi del consumo come spazio educativo, delle povertà educative, dell'intercultura e del pensiero delle differenze. Componente e coordinatrice di numerosi progetti locali e nazionali destinati alla formazione degli adulti e all'e-learning. Più modesta la partecipazione ad attività convegnistiche. Ha pubblicato prevalentemente opere in italiano per tipi editoriali di rilievo locale e nazionale.

Giudizio individuale di Loredana Perla:

La candidata SIMONE MARIA GRAZIA dichiara di aver conseguito il dottorato di ricerca in Pedagogia dello sviluppo presso l'Università del Salento. Presenta un nutrito curriculum attestante un'attività didattica svolta prevalentemente presso le università del Salento e l'università telematica Pegaso. Analizzando le sue pubblicazioni si evince che la candidata ha svolto un'attività di ricerca focalizzata negli ambiti della pedagogia sociale e delle tecnologie dell'istruzione, con approfondimenti specifici di tre aree di indagine, alcune declinate in modo interdisciplinare: il consumo come spazio educativo, l'esclusione sociale e l'intercultura, i media digitali e la formazione dell'adulto. Si rileva una ricca attività progettuale svolta anche in ambiti di ricerca interdisciplinari. Le pubblicazioni della candidata risultano di buona collocazione editoriale e congruenti con i criteri di valutazione adottati nella seguente procedura. Apprezzabile la padronanza di coordinamento progettuale. Pur riconoscendo la



maturità scientifica della candidata, non si ritiene il suo profilo pienamente congruente con quello richiesto da bando della seguente procedura.

Giudizio individuale di Giombattista Amenta:

La candidata SIMONE MARIA GRAZIA documenta di aver conseguito il dottorato di ricerca in Pedagogia dello sviluppo presso l'Università del Salento. Allega un curriculum attestante lo svolgimento di una apprezzabile attività didattica prevalentemente svolta presso le università del Salento e presso l'Università telematica Pegaso.

Per quanto attiene i prodotti scientifici, risulta che la candidata si è prevalentemente occupata di temi oggetto della pedagogia sociale e delle tecnologie dell'istruzione, nonché di temi di indagine interdisciplinare come, il consumo come spazio educativo, l'esclusione sociale e l'intercultura, i media digitali e la formazione dell'adulto. Risulta altresì pregevole la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

Tutto ciò premesso, pur ritenendo apprezzabile il profilo della candidata, non si ritiene quest'ultimo completamente rispondente con quello richiesto dal bando oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale di Lorella Giannandrea:

La candidata SIMONE MARIA GRAZIA è dottore di ricerca in *Pedagogia dello sviluppo* presso l'Università del Salento. Attualmente è ricercatrice universitaria a tempo determinato presso l'università telematica Pegaso dove insegna Discipline pedagogiche. Presenta una notevole e continua attività didattica svolta prevalentemente presso l'ateneo dove presta servizio come ricercatrice. La produzione scientifica della candidata è incentrata sulle tematiche della esclusione sociale, del consumo come spazio educativo e della pedagogia interculturale. Dalle pubblicazioni si evince una buona padronanza degli strumenti metodologici di indagine. In ragione delle competenze documentate, si ritiene che la candidata esprima un profilo non perfettamente coerente con quello richiesto.

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata, Ricercatrice universitaria a T.D. (art.24, c.3-a, L.240/2010), ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 11/D2, Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca educativa. Dal suo curriculum si evince una rilevante attività didattica e di ricerca nei settori della pedagogia sociale e dell'e-learning in ambito universitario. La sua ricerca appare orientata su tematiche eterogenee, approfondendo i temi del consumo come spazio educativo, delle povertà educative, dell'intercultura e del pensiero delle differenze. Componente e coordinatrice di numerosi progetti locali e nazionali destinati alla formazione degli adulti e all'e-learning. Più modesta la partecipazione ad attività convegnistiche. Ha pubblicato prevalentemente opere in italiano per tipi editoriali di rilievo locale e nazionale. In considerazione delle caratteristiche evidenziate, si ritiene che la candidata esprima un profilo non perfettamente coerente con quello richiesto.



Allegato n. 2 al verbale n. 2

Attribuzione dei punteggi

CANDIDATA: AGRATI LAURA SARA

Il punteggio attribuito alle 12 pubblicazioni presentate, quale valutazione dell'attività di ricerca scientifica, è così ripartito:

1) Per la continuità temporale delle stesse, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: 10 punti;

2) Per l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza di ciascuna pubblicazione: vengono attribuiti 27 punti, così ripartito;

P.001: 4

P.002: 3

P.003: 2

P.004: 2

P.005: 2

P.006: 2

P.007: 2

P.008: 2

P.009: 2

P.010: 2

P.011: 2

P.012: 2

3) Per la congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire: 15 punti;

4) Per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica: 10 punti;

5) Per l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento: 5 punti.

Il punteggio attribuito ai titoli, è così ripartito:

1) Per l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi: 7 punti.

2) Per la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 4 punti.

3) Per l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di riviste scientifiche dotate di sistema di peer review: 0 punti.

4) Per il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 2 punti.



5) Per l'attività didattica svolta come titolare di insegnamento ufficiale e l'impegno nelle altre attività universitarie istituzionali opportunamente documentate: 5 punti.

CANDIDATO: RAVIOLO PAOLO

Il punteggio attribuito alle 12 pubblicazioni presentate, quale valutazione dell'attività di ricerca scientifica, è così ripartito:

1) Per la continuità temporale delle stesse: 10 punti;
2) Per l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza di ciascuna pubblicazione: vengono attribuiti 24 punti, così ripartiti:

P.001: 2
P.002: 1
P.003: 1
P.004: 2
P.005: 2
P.006: 4
P.007: 2
P.008: 4
P.009: 2
P.010: 2
P.011: 1
P.012: 1

3) Per la congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire: 10 punti;

4) Per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica: 10 punti;

5) Per l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento: 5 punti.

Il punteggio attribuito ai titoli, è così ripartito:

1) Per l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi: 7 punti.

2) Per la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 3 punti.

3) Per l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di riviste scientifiche dotate di sistema di peer review: 2 punti.

4) Per il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 0 punti.



5) Per l'attività didattica svolta come titolare di insegnamento ufficiale e l'impegno nelle altre attività universitarie istituzionali opportunamente documentate: 5 punti.

CANDIDATA: SIMONE MARIA GRAZIA

Il punteggio attribuito alle 12 pubblicazioni presentate, quale valutazione dell'attività di ricerca scientifica, è così ripartito:

- 1) Per la continuità temporale delle stesse: 10 punti;
- 2) Per l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza di ciascuna pubblicazione: vengono attribuiti 20 punti, così ripartiti:
P.001: 1
P.002: 1
P.003: 2
P.004: 1
P.005: 3
P.006: 1
P.007: 1
P.008: 1
P.009: 4
P.010: 2
P.011: 2
P.012: 1

- 3) Per la congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire: 8 punti;
- 4) Per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica: 10 punti;
- 5) Per l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento: 5 punti.

Il punteggio attribuito ai titoli, è così ripartito:

- 1) Per l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi: 10 punti.
- 2) Per la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 2 punti.
- 3) Per l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di riviste scientifiche dotate di sistema di peer review: 0 punti.
- 4) Per il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 0 punti.
- 5) Per l'attività didattica svolta come titolare di insegnamento ufficiale e l'impegno nelle altre attività universitarie istituzionali opportunamente documentate: 8 punti

Allegato n. 3 al verbale n. 2

Valutazioni comparative

Agrati Laura Sara

La candidata AGRATI LAURA SARA è in possesso del titolo di abilitazione scientifica nazionale conseguito con Bando 2013, DD n.161/2013 e attualmente è dottore di ricerca nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Bari e attualmente assegnista di ricerca nella medesima università. L'attività didattica risulta ampia e coerente e il suo profilo totalmente rispondente ai criteri di valutazione individuale e comparativi adottati nella prima riunione (verbale 1) della presente procedura. Ha compiuto numerose esperienze formative e di ricerca all'estero (Presso la Lapin Yliopisto Biblioteche (Biblioteca dell'Università Lapland, Rovaniemi, Finlandia, l'OISE, Ontario Institut of Sciences of Education, l'IUFM Molitor, Parigi, CNAM (Conservatoire National des Arts et Metiers), Università di Nantes. Socia di numerose società nazionali e internazionali, Siped (Società Italiana di Pedagogia), Sird (Società italiana di ricerca didattica), Aera, Isatt, AATP, The Learner, Réseau OPEN. Ha vinto il Premio Italiano di Pedagogia 2016. La sua produzione scientifica risulta pienamente coerente con i criteri di valutazione adottati e mette in luce un profilo di studiosa rigorosa e di didatta con spiccate inclinazioni alla ricerca di formalizzazioni nei campi della didattica generale e speciale. Per tali ragioni, alla luce della valutazione comparativa complessiva, si ritiene la candidata idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia posto a concorso nella presente procedura.

Raviolo Paolo

Il candidato RAVIOLO PAOLO, abilitato nel settore 11/D2 presenta un profilo declinato sul settore delle tecnologie didattiche. La sua ricca attività didattica appare coerente con il suo profilo specifico attestato nel settore delle didattiche delle tecnologie presso Corsi di laurea di area pedagogica. Attualmente è titolare dell'insegnamento di Metodologie e Tecnologie Didattiche presso il Percorso Formativo Docenti (D.M. 616, 24 CFU) dell'Università Ecampus. Componente di progetti di ricerca di rilevanza nazionale nel settore della didattica universitaria on-line. Ha pubblicato prevalentemente opere in italiano per tipi editoriali di rilievo. Alla luce della valutazione della sua attività didattica e di ricerca, pur ritenendo apprezzabile il profilo scientifico del candidato, si ritiene tale profilo non pienamente coerente con quello previsto nella presente procedura.

Simone Maria Grazia

Simone Maria Grazia, Ricercatrice universitaria a T.D. (art.24, c.3-a, L.240/2010), ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 11/D2, Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca educativa. Presenta un curriculum da cui si evidenzia una rilevante attività didattica e di ricerca nei settori della pedagogia sociale e dell'e-learning in ambito universitario. Componente e coordinatrice di numerosi progetti locali e nazionali destinati alla formazione degli adulti e all'e-learning. Più modesta la partecipazione ad attività convegnistiche. Ha pubblicato prevalentemente opere in italiano per tipi editoriali di rilievo locale e nazionale. In considerazione delle caratteristiche evidenziate, si ritiene che la candidata esprima un profilo non perfettamente coerente con quello richiesto. La commissione

Three handwritten signatures in black ink are located on the right side of the page, vertically aligned with the text blocks for Raviolo Paolo and Simone Maria Grazia.

Prof.ssa Loredana Perla (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Loredana Perla', with a large, stylized flourish extending to the right.

Prof. Giombattista Amenta (Componente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giombattista Amenta', with a large, stylized flourish extending to the right.

Prof.ssa Lorella Giannandrea (Segretario)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorella Giannandrea', with a large, stylized flourish extending to the right.